

CONSORZIO
ACEA PINEROLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 25 DEL 09.12.2009

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE
COMMISSIONI CONSORTILI - APPROVAZIONE**

L'anno duemilaNOVE il giorno 09 del mese DICEMBRE di alle ore 17,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Covato Paolo mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**
All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio		X	1,12	Pinerolo	Vercelli Riccardo	X		32,19
Angrogna	Giordan Gino		X	1,12	Piscina	Calvetto Aldo	X		2,86
Bibiana	Bonetto Giuseppe	X		0,50	Pomaretto	Ribet Massimiliano	X		1,49
Bobbio Pellice	Fiorentino Michele	X		0,25	Porte	Zoggia Laura	X		2,36
Bricherasio	Marcello Giacomo	X		4,10	Pragelato	Brentan Andrea		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Garrone Andrea		X	0,25
Cantalupa	Bello Giustino	X		2,61	Prarostino	Giachero Patrizia	X		0,62
Cavour	Chialvetto Mauro		X	1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa	X		2,11	Rora'	Rivoira Giuliano		X	0,12
Cumiana	Costelli Roberto		X	4,47	Roure	Barral Moreno Celestino	X		0,12
Fenestrelle	Chiappero Michele	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco	X		0,12
Frossasco	Castellino Daniele	X		3,85	San Germano Chisone	Bergeretti Roberto		X	1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Massello Anna Maria	X		1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno		X	1,99
Lusernetta	Cesano Giorgino	X		0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio	X		1,24
Macello	Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Rostagno Elvio	X		0,12
Massello	Boetto Silvia		X	0,87	Vigone	Gallo Alberto	X		1,24
None	Giarrusso Anna Patrizia	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Barbero Alessandro	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca		X	0,50
Perosa Argentina	Tron Eraldo	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio		X	5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	Beltramino Attilio Vittorio	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 77,64 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 13 Consiglieri per un totale di 22,36 quote su 100

Presiede il Sig. SCALERANDI Enrico, Vicepresidente del Consorzio, che assume le funzioni di Presidente.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SCALERANDI Enrico constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Deliberazione Assemblea Consortile n. 25 del 09/12/2009

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSORTILI - APPROVAZIONE

A relazione del Presidente Scalerandi Enrico, che presiede l'Assemblea, il quale ricorda:

che con atto notarile registrato a Pinerolo il 04.03.2004 al n. 122 Serie 2 è stato costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Consorzio Polifunzionale denominato "Consorzio ACEA Pinerolese" chiamato anche "Consorzio", avente per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei Comuni Consorziati

che ai sensi dell'art. 3 della Convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni il "Consorzio" "svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti....."

che l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio ACEA Pinerolese, all'atto della nomina del nuovo Consiglio Direttivo e del suo Presidente, nell'Assemblea Consortile del 21 luglio u.s., ha approvato un emendamento contenente obiettivi prioritari e linee strategiche di mandato con l'impegno a dare loro concreta attuazione predisponendo le conseguenti deliberazioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea o con l'adozione degli atti esecutivi di competenza

che tra gli argomenti individuati veniva riportata la revisione dello Statuto consortile e della relativa Convenzione attraverso la nomina di una "commissione speciale" a cui affidare l'incarico di predisporre la proposta, da validare in sede di Assemblea Consortile entro il 30 giugno 2010; veniva inoltre definita l'attivazione di una "commissione" – da regolamentare secondo i principi generali del D.Lgs. 267/2000, salvaguardando la rappresentanza delle diverse aree territoriali – a cui sottoporre preventivamente gli atti di competenza dell'assemblea e gli atti esecutivi più significativi di competenza del Presidente e del Consiglio Direttivo;

che l'Assemblea Consortile, nella seduta n. 20 del 02/10/2009 ha nominato i rappresentanti delle commissioni andando ad individuare un rappresentante per ciascuna area omogenea; le commissioni dovranno peraltro essere normate con apposito regolamento che il Consiglio Direttivo andrà a predisporre dopo la concertazione con le commissioni stesse.

In applicazione di quanto sopra descritto ed ai sensi del T.U. 267/2000, propone il testo del Regolamento per il funzionamento delle commissioni consortili di seguito riportato, predisposto dal Consiglio Direttivo e dalla Commissioni consortili, composto da n. 13 articoli:

Il Presidente Scalerandi Enrico, che presiede l'Assemblea, prendendo la parola sottolinea la necessità del regolamento per poter dare maggiore struttura organizzativa alle due commissioni consortili ed invita alla discussione.

Il Presidente, non avendo riscontrato interventi specifici al riguardo da parte dei consiglieri, invita l'Assemblea all'approvazione del regolamento speciale del Consorzio ACEA Pinerolese

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

SENTITA la relazione del Presidente e ritenutola meritevole di approvazione

RITENUTA la propria competenza in materia

VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24

Con voti n. 34 favorevoli corrispondenti a 77,64 quote, resi palesi nei modi di legge

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato
2. di approvare il testo, così come esposto in narrativa, del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consortili che si compone di 13 articoli e che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente delibera
3. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese e che il presente regolamento verrà inserito nella raccolta dei Regolamenti di questo Consorzio

Consorzio
ACEA
Pinerolese

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE
COMMISSIONI CONSORTILI**

BOZZA

(24/11/2009)

[Allegato alla deliberazione _____]

ART. 1 - ISTITUZIONE, COMPITI E DURATA

1. Le Commissioni Consortili, istituite dall'Assemblea Consortile in relazione ai propri obiettivi e programmi, hanno carattere consultivo e si prefiggono di studiare le problematiche che la realtà consortile evidenzia e suggerisce, sia autonomamente, sia su indirizzo ed indicazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, e di formulare per essi idonee soluzioni, nonché proporre l'attuazione di iniziative.
2. Ciascuna Commissione è competente in merito agli argomenti attinenti il nome della Commissione stessa, sia di carattere generale che particolare
3. Le Commissioni durano in carica per l'intero mandato amministrativo, a condizione che vengano espressamente confermate e/o convocate entro il 1° semestre di ciascun anno, se ritenute "indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione" (art. 96 del TUEL).
4. Le commissioni non ritenute indispensabili ai sensi del precedente comma sono soppresse a decorrere dal mese successivo. (art. 96 comma 2 del TUEL).
5. Nel corso del mandato l'Assemblea consortile, anche su indicazione del Consiglio Direttivo, può rivedere il numero e le competenze delle commissioni, eventualmente sopprimendole o accorpandole o istituendone di nuove, in relazione al variare dei propri obiettivi o ad esigenze di miglior funzionamento dell'attività del Consorzio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione e rispettando comunque le norme del presente Regolamento sulla composizione.

ART. 2 - COMPOSIZIONE - ELEZIONE.

1. Nelle commissioni consortili deve essere garantita la rappresentanza di ciascuna area omogenea in cui è suddiviso il territorio del bacino 12 (Val Chisone-Germanasca, Val Pellice, Pinerolese pedemontano, Pianura, oltre al Comune di Pinerolo).. Esse dunque sono composte da un numero indicativo di 5 componenti, compreso il Presidente o il Vice Presidente della commissione.
2. Il Presidente del Consorzio ed i componenti del Consiglio Direttivo possono partecipare alle Commissioni senza diritto di voto.
3. Entro 15 giorni dalla data di costituzione effettiva, il Presidente dell'Assemblea Consortile, con avviso scritto da recapitarsi secondo le modalità previste dal successivo Art. 4 al domicilio dei singoli componenti, provvede alla prima convocazione per definire:
 - a) l'insediamento della commissione
 - b) la nomina del Presidente
 - c) la nomina del Vice Presidente
4. Ogni commissione elegge tra i propri componenti, a maggioranza di voti e con votazioni separate, il Presidente, ed il Vice Presidente (che collabora col Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento). La prima elezione avviene nella prima seduta della Commissione.

5. Il ruolo di Segretario della commissione è svolto dal personale tecnico del Consorzio, che assume funzione verbalizzante.
6. Per ogni riunione deve essere redatto il relativo verbale, che viene approvato seduta stante o alla seduta successiva.
7. Il Presidente della Commissione, dopo averlo sottoscritto unitamente al Segretario e ad almeno un commissario, ne trasmette una copia alla Segreteria Consortile.

ART. 3 - CONVOCAZIONI E AGGIORNAMENTI

1. Le convocazioni delle commissioni sono effettuate per il tramite degli uffici consortili su iniziativa dei rispettivi Presidenti, con comunicazione scritta e firmata, e fatte pervenire ai membri almeno cinque giorni prima della riunione.
2. Nei casi di urgenza, è sufficiente che la comunicazione sia consegnata 24 ore prima della riunione.
3. Su espressa richiesta dei componenti, l'avviso è sempre inviato mediante fax o posta elettronica o sms.
4. Le commissioni possono altresì essere convocate a richiesta di almeno un terzo dei componenti, sempre a mezzo di comunicazione scritta a firma del Presidente. In questo caso, il Presidente provvede alla convocazione entro il termine massimo di tre giorni e curerà, nel limite del possibile, di evitare la sovrapposizione di più commissioni o riunioni nell'arco della stessa giornata.
5. Le commissioni possono **autoconvocarsi** o aggiornarsi con decisione presa a maggioranza dei presenti al termine della seduta. Il **Presidente**, o **chi presiede la seduta**, provvede in questo caso ad avvisare gli assenti, con le modalità di cui all'articolo 4

ART. 4 - AVVISI DI CONVOCAZIONE - O.D.G.

1. Gli avvisi di convocazione della commissione di cui all'Art. 3 devono comunque indicare:
 - luogo della riunione;
 - data e ora della prima ed - eventualmente - della seconda convocazione;
 - gli argomenti da trattare nell'Ordine del Giorno, precisandone i termini quanto più possibile.
2. Il Presidente della Commissione cura l'eventuale trasmissione della documentazione ritenuta necessaria alla corretta informazione dei componenti almeno 48 ore prima della seduta mediante consegna agli uffici consortili, onde consentirne la messa a disposizione dei membri della commissione nelle successive 24 ore. La suddetta documentazione deve essere inviata con le modalità di volta in volta ritenute più appropriate.

ART. 5 - VALIDITA' E LEGITTIMITA' DELLE RIUNIONI

1. Affinché le riunioni delle commissioni siano valide, in prima convocazione occorre la presenza di almeno 3 (tre) componenti; in seconda convocazione (a distanza di almeno un giorno dalla prima) il numero degli intervenuti costituisce numero legale sufficiente per lo svolgimento della seduta, tra cui il Presidente della commissione o - in sua assenza - il Vice Presidente.

ART. 6 - PROCEDURA DELLE RIUNIONI

1. Di norma, le sedute delle commissioni consortili non sono pubbliche; tuttavia, su disposizione del Presidente della Commissione, la riunione potrà essere aperta al pubblico in caso di trattazione di particolari argomenti di carattere generale.
2. Le commissioni possono promuovere incontri aperti al pubblico e dibattiti con le categorie di cittadini interessati alle materie oggetto di studio, avvalendosi - nella realizzazione di ciascuna iniziativa - degli uffici consortili e nel rispetto delle procedure amministrative e gestionali concordate.
3. Le riunioni delle commissioni hanno inizio con la lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
4. L'Ordine del Giorno degli argomenti da trattare è stabilito da chi convoca la riunione. Eventuali altri punti, proposti dai membri delle commissioni e non previsti nell'Ordine del Giorno, saranno discussi tra le "varie ed eventuali" e, su valutazione dei commissari, possono essere anteposti ai punti dell'Ordine del Giorno.
5. Qualora non tutti i punti all'Ordine del Giorno vengano trattati, le riunioni dovranno essere aggiornate.
6. Le proposte e le decisioni delle commissioni devono essere approvate a maggioranza dei rappresentanti eletti presenti.

ART. 7- ITER - PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

1. Qualora le proposte e le decisioni delle commissioni investano le competenze degli organi deliberativi del Consorzio, il Presidente della Commissione sottopone loro l'adozione dei relativi provvedimenti.
2. Il Consiglio Direttivo e l'Assemblea, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano a trattare l'argomento nella prima seduta successiva alla ricezione della richiesta e quindi a comunicare alla Commissione, nel più breve tempo possibile, attraverso comunicazione scritta, il risultato della loro valutazione.

ART. 8 - RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

1. Per una approfondita e più completa trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G. le commissioni possono invitare a riferire il Presidente dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo, nonché esperti e rappresentanti di istituzioni, associazioni ed organismi.

2. Analogamente, il Presidente del Consorzio può invitare i Presidenti delle commissioni in sede di Assemblea Consortile, a relazionare in merito a specifici argomenti trattati ed inseriti nell'ODG dell'Assemblea.
3. I Presidenti delle commissioni, invitati a relazionare all'Assemblea, possono produrre documentazione scritta relativa al proprio intervento, che resterà allegata agli atti della seduta assembleare stessa.
4. In casi particolari e su argomenti specifici, la commissione può richiedere un documento scritto da parte del Consiglio Direttivo e/o degli uffici consortili, concordandone i relativi tempi.

ART. 9 - DOCUMENTAZIONE - ACCESSO

1. E' compito del Consiglio Direttivo aggiornare le Commissioni in merito agli argomenti al loro studio ed informarle sui progetti di maggiore interesse fornendone opportuna documentazione.
2. Eventuale documentazione integrativa ritenuta necessaria per i lavori delle commissioni deve essere richiesta per iscritto dal Presidente della Commissione al Presidente del Consorzio. Quest'ultimo è tenuto, salvo situazioni di comprovata impossibilità, a trasmettere al presidente della Commissione – tramite gli uffici consortili – il materiale nel più breve tempo possibile..
3. I membri delle Commissioni - relativamente agli atti o documenti attinenti alle materie iscritte all'OdG - possono averne accesso, dietro espressa richiesta scritta, con esclusione dei documenti amministrativi che contengano informazioni riservate ai sensi di legge.

ART. 10 - SEDUTE CONGIUNTE

1. Qualora un argomento interessi più commissioni, i Presidenti delle commissioni interessate possono richiedere al Presidente dell'Assemblea consortile la convocazione di **sedute congiunte** e possono redigere documenti comuni.
2. Affinché le riunioni delle commissioni in seduta congiunta siano valide, in prima convocazione occorre la presenza della metà più uno del totale dei componenti; in seconda convocazione (a distanza di almeno un giorno) il numero degli intervenuti costituirà numero legale sufficiente per lo svolgimento della seduta.
3. Tuttavia, le commissioni in seduta congiunta potranno legittimamente assumere determinazioni in merito agli argomenti inseriti nell'O.d.G. solo in presenza di almeno un terzo dei membri di ciascuna delle commissioni riunite tra cui il Presidente o- in sua assenza- il Vice Presidente.
4. Nelle sedute „congiunte funge da presidente della Commissione il Presidente più anziano tra i Presidenti delle commissioni convocate
5. Il personale tecnico del Consorzio svolge il ruolo di Segretario delle sedute, con funzione verbalizzante.

ART. 11 - GIUSTIFICAZIONE ASSENZA - DECADENZA COMPONENTI

1. Il componente della Commissione che non può partecipare alla seduta deve comunicare agli uffici consortili, a mezzo posta elettronica, fax, comunicazione telefonica o sms la propria assenza almeno 24 ore prima della seduta
2. Qualora un componente eletto non possa partecipare alla seduta della Commissione, può essere sostituito da un assessore da lui incaricato/delegato, individuato su indicazione dei rappresentanti dell'area di appartenenza, previa comunicazione come previsto dal comma.1. Il criterio di sostituzione dovrà essere preventivamente comunicato alla Commissione di riferimento.
3. Qualora il Presidente della commissione rilevi che un membro della stessa è rimasto assente ingiustificato per tre sedute consecutive, propone *alla Commissione* di dichiararne lo decadenza.

ART. 12 - DIMISSIONI COMPONENTI

1. Le lettere di dimissioni dei componenti le commissioni devono essere indirizzate al Presidente della Commissione ed al Presidente del Consorzio.
2. Il Presidente del Consorzio comunicherà ai rappresentanti in Assemblea Consortile dell'area omogenea l'avvenuta decadenza o le eventuali dimissioni del componente la commissione, richiedendo al tempo stesso il nominativo del nuovo proponente entro un congruo lasso di tempo.

Art. 13 - SCELTA DEI RAPPRESENTANTI

1. I rappresentanti delle cinque aree costituenti il Consorzio vengono eletti dai sindaci delle rispettive aree e formalizzati in Assemblea consortile. I nominativi dei rappresentanti delle aree omogenee in cui è suddiviso il bacino 12 devono essere comunicati per iscritto al Presidente del Consorzio.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to SCALERANDI Enrico

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 28 DIC. 2009

Pinerolo, li 28 DIC. 2009



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 28 DIC. 2009



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 28 DIC. 2009 al 12 GEN. 2010, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 17 GEN. 2010

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 12 GEN. 2010



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele